

Il piano della sosta “irrompe” nell’assemblea del liceo Cairolì

Pubblicato: Martedì 17 Ottobre 2017



Piano sosta e alternanza scuola e lavoro hanno tenuto banco, questa mattina, all’assemblea di istituto del liceo classico Cairolì di Varese.

Alla presenza dei consiglieri regionali **Luca Marsico e Alessandro Alfieri** e con la partecipazione del **vicesindaco Daniele Zanzi**, i ragazzi hanno affrontato **il tema del domani legato alle loro aspirazioni e prospettive**: « Entrambi i consiglieri regionali – hanno commentato i rappresentanti degli studenti **Stefano, Allegra e Alessandro** – erano concordi sui benefici che l’esperienza dell’alternanza scuola/lavoro offre agli studenti, pur consapevoli che il sistema sia migliorabile. Tutti e due ci hanno invitato a guardare le prospettive che offre l’Europa ma anche Regione Lombardia che sugli aiuti ai giovani e alle imprese ha costruito una politica attiva».

I ragazzi hanno dimostrato di essere d’accordo con i due esponenti politici: « Sappiamo che è una formula che ci permette di incontrare il mondo del lavoro mentre studiamo così ci rendiamo conto di cosa succede – spiegano gli studenti – **vorremmo solo una miglior organizzazione oraria** che non ci penalizzi e, soprattutto, ci permetta di soddisfare le nostre aspettative e desideri di futuro».

Più dibattuto il piano parcheggi: « Sappiamo che ogni novità scatena dibattito e scontro – ha dichiarato il **vicesindaco daniele Zanzi** – Io però difenderò a spada tratta il piano parcheggi. Dobbiamo imparare a cambiare le nostre abitudini: tutte le città del mondo stanno andando nella direzione di vietare il traffico veicolare privato. **È una questione di salute e di sostenibilità**. Vogliamo ascoltare la vostra voce, raccogliere i vostri desideri, ma da una politica di tutela della salute non si transige». **In**

suo soccorso è arrivato anche Alessandro Alfieri: « Viviamo in un territorio che, per conformazione morfologica e per densità di industrie manifatturiere, ha il più elevato tasso di tumori. Certo, abbiamo un sistema sanitario eccellente ma vorremmo evitare di usarlo per questo tipo di malattie. Poi – ha sottolineato Alfieri – **è tutto perfettibile**. Se si riuscisse, per esempio, a **posticipare di un’ora l’avvio del piano parcheggi** ne beneficerebbero tutti i genitori che devono portare i figli a scuola». Un’istanza che Alfieri ha avanzato da padre a cui si sono aggiunte quelle dei ragazzi: « Il punto di partenza è assolutamente condivisibile – **ha commentato una ragazza** – ma per me che utilizzo i bus extraurbani, fermarmi in centro per una commissione vuol dire perdere il pullman e aspettare quello successivo che arriverà dopo due ore. **Quando farò la patente, questi tempi morti non dovrò più averli perché verrò in città con l’auto**. Perché non pensare a potenziare tutti i trasporti pubblici anche quelli extraurbani?».

Il piano della sosta continua a far discutere. Anche in un’assemblea scolastica.

di A.T.